

Italia

Vasco Rossi, nelle foto sotto alcuni componenti del gruppo «Skunk Anansie», Courtney Love e Tricky



ALBA SOLARO

ROMA Sta per cominciare, e sarà anche questa una lunga estate di festival rock, in un'Italia che ha sempre più voglia di allinearsi agli standard europei, anche se non sempre ha i mezzi e gli spazi per competere con i grandi raduni storici come Reading o Roskilde. In compenso, di festival ne sono fioriti in ogni angolo della penisola, e quando non sono i grandi nomi da classifica a fare il gioco, è magari la suggestione del luogo, la possibilità di scoprire voci inedite, o il tipo di «atmosfera».

È il caso, ad esempio, del **Beach Bum Festival**, dall'1 al 3 luglio allo stadio Picchi, Lido di Jesolo (Venezia), che si è creato una solida fama presso il pubblico più «underground» per il cast e per il clima molto rilassato e trash che gira intorno alla musica. Quest'anno il Beach Bum apre con un nome di sicuro richiamo: gli inglesi Chemical Brothers, campioni della techno anni Novanta, con un disco nuovo in uscita nei prossimi giorni. Il 1 luglio sono in scena anche Deus, Timoria, Denzoe. Il 2 sfilano NOFX, Gathering, P18, Lagwagon, H2O, Shandon; il 3 si chiude con Atari Teenage Riot, Gus Gus, Madaski, Negrita (ingresso lire 40mila). Nel novero dei grandi festival rock rientra il **Neapolis Festival '99**, che si terrà dal 12 al 17 luglio, come sempre nell'area dell'ex Italsider di Bagnoli. Tanti i nomi in cartellone: Aerosmith, Black Crowes, Lenny Kravitz e la sua «scoperta», la giovane e agguerrita Cree Summer, i Jethro Tull, Creed, Wailers, Linton Kwesi Johnson, Gianna Nannini, Ritmo Tribale, Negrita, La Crus, Afterhours, Max Gazzè, Bisca, Carmen Consoli, Daniele Silvestri e molti altri, senza dimenticare gli otto gruppi «emergenti» che hanno vinto il concorso «Destinazione Neapolis» e inciso, come premio, un cd che sarà distribuito dalla Rti.

Chi in fatto di rock ha gusti «pesanti» può prepararsi già da ora perché mancano pochi giorni al **Gods of Metal '99**, un'informata di heavy metal che calerà sull'arena estiva del Filaforum di Assago (Milano) il 5 e il 6 giugno. Sul megalpalco i Metallica, i mitici Motorhead, i Manowar, Biohazard, Cradle of Filth, Wasp, Overkill, Mon-

ster Magnet e molti altri (per informazioni tel 055-6580494). Giugno è un mese piuttosto eclettico per quanto riguarda la programmazione festivaliera. Si va dal **Brescia Music Art** in programma dal 4 al 5, al binomio musica e poesia del **Premio Recanati**, giunto alla sua decima edizione: dal 24 al 26 giugno si festeggerà non solo in piaz-

FESTIVALBAR & CO. Parata di star e tanto playback in piazza e in tv

MILANO Oltre all'estate dei festival e dei concerti rock, resiste e prospera anche quella delle grandi adunate di piazza ad uso e consumo televisivo, spesso ad ingresso gratuito e quasi sempre in playback. Per capirci: una bella vetrina promozionale discografica che attira tanto pubblico, soddisfa l'Auditel, fa vendere dischi e non stressa i cantanti.

Regina incontrastata di simili manifestazioni è il «Festivalbar», che ieri sera ha riaperto i battenti presso il Prato della Valle di Padova con un «Gran Gala» in memoria dello scomparso patron Vittorio Salveti, che verrà trasmesso mercoledì 2 giugno su Italia 1 alle 20.45.

Sul palcoscenico c'era il fior fiore della musica italiana dai grandi numeri: Pino Daniele, Vasco Rossi, Jovanotti (che quest'estate canterà solo in festival europei, per il suo tour italiano bisognerà attendere l'autunno), Zucchero, i Litfiba, Laura Pausini, Gianna Nannini, Anna Oxa, Antonella Ruggiero, Eros Ramazzotti, Gianni Morandi, Biagio Antonacci e Renato Zero, più un pugno di stranieri di tendenza, dall'ex Spice Girl Geri Halliwell al fenomeno Britney Spears, l'adolescente americana che sta scalando le classifiche di mezzo mondo. E ancora, i Cardigans, Roxette, gli Skunk Anansie e Anggun. Un cast, peraltro, presente anche nelle due doppie compilation, quella «crossa» e quella

Leopardi, ma anche sul Colle dell'Infinito, con diverse sorprese. Un cast di indubbio fascino anche per la quinta edizione del **Festival Leo Ferré**, dal 3 al 6 giugno a San Benedetto del Tronto; una rassegna che quest'anno spicca il volo, con un cast di prim'ordine che schiera la grande Juliette Greco, la musa esistenzialista oggi settantenne,

IMOLA

Marilyn Manson e Hole arrivano i «maledetti»

Battezzato l'anno scorso da un Vasco Rossi in grandissima forma, l'Heineken Jammin Festival di Imola torna e si immette nella scia dei grandi raduni rock europei. Quest'anno le giornate del festival sono diventate tre: il 18, 19 e 20 giugno, all'Autodromo, che si è rivelato uno spazio ideale per una grande rassegna rock all'aperto. Il cast è di prim'ordine. Il 18 suonano Tin Star, Subsonica, Max Gazzè, Carmen Consoli, Elio e Le Storie Tese, il lanciatissimo Robbie Williams, e la star italiana di quest'anno: Zucchero. Il 19 «apre» ai gusti del pubblico più rock, con Timoria, Everlast, Negrita, Goo Goo Dolls, Bush, Garbage, Skunk Anansie, e la notte una lunga cavalcata dance con gli Underworld. Il 20 si chiude con Verdena, The Creatures, Bluvertigo, Placebo, e gran finale con i Hole di Courtney Love, i Blur, e Marilyn Manson, star del nuovo rock gotico americano. Biglietti: 45mila lire, 110mila per i tre giorni. Per informazioni tel. 0248702726.

AREZZO WAVE

Ecco i misteriosi Residents con uno show sulla Bibbia

L'Arezzo Wave Love Festival - in scena dal 30 giugno al 4 luglio allo Psycho Stage e allo Stadio comunale di Arezzo - conta più di dieci anni di vita ed è da sempre gratuito, per volontà del suo ideatore, Mauro Valentini, che non ha mai rinunciato a tenere le porte dello stadio aperte. E a dare grande spazio ai nuovi artisti (tra le sue «scoperte», Ben Harper e Skunk Anansie). Quest'anno il cast è ricchissimo, e offre una chicca imperdibile: i Residents, misterioso gruppo-culto americano, in esclusiva nazionale il 1 luglio con uno spettacolo di oltre due ore dedicato ai temi della Bibbia! Si parte il 30 con i Maniacs Vs Sharkiat, il cubano Raul Paz, e il grande Youssou N'Dour. Il 1 luglio, oltre i Residents, ci sono i Deus e i polacchi Gdzie Ciekawiy. Il 2 c'è Tricky, maestro del trip hop, il 3 i P18, filiazione «cubana» dei francesi Mano Negra. E il 4 si chiude con una serata al femminile che schiera l'islandese Moa, le spagnole Dover, e Carmen Consoli.

MONZA ROCK

E nel Parco sbarcheranno Aerosmith e Lenny Kravitz

Non c'è estate per il rock senza qualche grana che riguardi gli spazi, e quest'anno ne ha un po' fatto le spese il Monza Rock Festival, che ha avuto vita dura nell'ottenere i permessi per sfruttare l'area e i servizi del Parco di Monza, solitamente adibito alla Formula Uno. Ma dopo qualche polemica anche questa kermesse rockettata si è messa in moto, e brucerà in due giorni una notevole quantità di musica. L'appuntamento è per il 10 e 11 luglio. Nella prima serata sono confermati, e molto attesi, gli Aerosmith di Steve Tyler, ma si esibiranno anche i Cardigans, gli Echo and the Bunnymen, e una sfilza di nomi italiani, a partire dai Litfiba, gli Articolo 31, Gianluca Ginanni, i Marlene Kutner, i Lene. L'11 luglio i riflettori sono puntati soprattutto su Pino Daniele (che quest'estate farà solo quattro concerti, e tutti in festival italiani), su Lenny Kravitz, ma sono attesi anche i redivivi Blondie di Debbie Harry e altri ancora.

Estate

Etnico, metallaro, alternativo o «lounge»? Da Bagnoli a Jesolo, la mappa dei festival

«blu», pronte a scalare le classifiche dei dischi a colpi di tormentonisti.

La filosofia del «Festivalbar», oggi guidata dal figlio di Salveti, Andrea, rimane la solita: una festa popolare che unisca la bellezza delle piazze italiane alla musica pop. Un inno al divertimento, insomma, riassunto meravigliosamente dalla parola più usata da Fiorello, conduttore assieme ad Alessia Marcuzzi, durante la conferenza stampa: «cazzeggio». Anche se gli organizzatori precisano che ci sarà, comunque, uno spazio per la solidarietà: verrà dall'abolizione dei biglietti omaggio, il cui corrispettivo andrà alla Missione Arcobaleno. Le prossime puntate, da qui a settembre, toccheranno Ascoli Piceno, Ostuni, Lignano Sabbiadoro e Verona.

Se, poi, siete dei fanatici del genere, vi aspettano altre maratone musical-televisive. Ad esempio le tre serate del «Disco per l'estate», dall'11 al 13 giugno, presentate da Bonolis dal lungomare di Riccione e in onda su Canale 5. Anche qui ci sarà un via vai di big e nuove promesse del pop leggero, più vari ospiti fuori concorso. La Rai risponde, il 23 e il 24 giugno, con «Sanremo Estate» dal mitico teatro Ariston: sul palcoscenico i vincitori reali dell'ultimo festival, quelli che in hit parade e nel gradimento del pubblico si sono presi la loro piccola grande rivincita. D.P.



un genere musicale, «lounge» o anche «easy listening» e «cocktail music», che rivisita esotismi e pop anni Sessanta, colonne sonore di film di serie B, suoni demode e altre bizzarrie poco classificabili ma molto, molto fasciose. Come le star del festival, ovvero il duo giapponese dei Pizzicato Five, a cui si affiancano i Montefiori Cocktail, Le Hammond Inferno, i dj Moplen, Valvola, The Fez File, Sam Paglia, The Karminsky Experience, Count Indigo, e due ospiti davvero d'eccezione, Piero Piccioni e Berto Pisano (per informazioni tel. 0522-406179).

Tra la fine di giugno e i primi di luglio partono molti festival consolidati. Ad esempio il toscano **Festival delle Colline**, che si inaugura il 23 giugno con l'angolo-egiziana Natacha Atlas, il 28 ospita Ustad Fateh Ali Khan, nipote del grande Nusrat, il 30 giugno Billy Bragg con il suo ultimo progetto dedicato a Woody Guthrie, il 6 luglio la Kocani Orkestar, il 16 il brasiliano Vinicius Cantuaria, il 18 una serata tributo a Robert Wyatt, e il 26 i Madreus. Restando sempre in Toscana c'è il **Metarock 1999**, a Pisa dal 21 giugno al 24 luglio, con una serie di nomi da segnare in rosso: il 21 giugno sfilano Khaled, 99 Posse, Peppe Barra; il 15 luglio una notte di soul da non perdere con il concerto di Van Morrison e Ray Charles; il 23 luglio Bluvertigo, i Lamb, Carlinhos Brown, e il 24 Africa Unite e Alpha Blondie. **Rockaralis** è invece il nome di un

festival sardo che si tiene a Cagliari il 2 e 3 luglio, con James Taylor Quartet, i Pavement, Negrita, Wolfgang, La Crus e molti altri (e il pomeriggio concerti gratis sulla spiaggia di gruppi garage e surf!).

Sono moltissime poi le rassegne che mescolano musiche etniche con rock e canzone d'autore. Il **Palinuro Festival**, ad esempio, in programma dal 24 al 31 luglio nello splendido porticciolo della città campana, ospita il cantautore africano Lokua Kanza, il brasiliano Vinicius Cantuaria, lo «szedeco» di Zachary Richards, il folk nativo americano di John Trudell, i cubani La Familia Miranda, Teresa De Sio con «La notte del dio che balla», e anche un musical, la «Tom Tomato story» della Compagnia del Giulare. Ricchissimo il cartellone del **Folkfest**, che dal 1 al 25 luglio porta in vari centri del Friuli artisti come Jethro Tull, Milke Oldfield, James Taylor, Bill Wyman. A **Sconfinando**, dal 17 al 24 luglio a Sarzana, arrivano l'Orchestra Aragon, la Familia Alcantara Coral, che mescola Africa e Brasile, Teresa De Sio e la danza gitana di Caterina Lucia Costa. Un'abbuffata di suoni etnici per finire, a **La Notte di San Lorenzo**, nove concerti tra l'8 e il 25 luglio alla Cascina Monlué di Milano, con i Tamburi Maestri del Nepal, gli Gnawa di Casablanca, Cheikha Remitti, i canti sacri armeni di Kotchnak, Luis Agudo, musiche dallo Yemen, dall'Uzbekistan, incontri sulla trance e seminari di percussioni.

venerdì

Giornale fondato da Antonio Gramsci

l'Unità

Quotidiano di politica, economia e cultura

Ambiente e territorio

da giugno

